

# PSICOLOGIA e scuola

in **classe** **ho** un bambino  
che...

## III Convegno Nazionale

**Firenze 8/9  
febbraio 2013**

**Palazzo dei Congressi  
Palazzo degli Affari**

I sogni  
si avverano  
se si ha  
il coraggio  
di  
crederci



Walt Disney

**IN CLASSE HO UN BAMBINO...PROSOCIALE.**  
**Il ruolo della prosocialità nell'adattamento  
sociale in età prescolare**

**P. Perucchini, G.M. Vecchio, M.G. Catalano**

*Dipartimento di Scienze della Formazione*

# LA PROSOCIALITÀ

*“Azioni tese a recare ausilio o beneficio ad un'altra persona o gruppo di persone, senza aspettarsi ricompense esterne”*

Mussen & Eisenberg (1985)

Lo sviluppo del comportamento prosociale favorisce l'adattamento sociale dell'individuo e lo protegge da possibili rischi evolutivi

La **ricerca sulla prosocialità in età prescolare è relativamente limitata** rispetto a quella riferita a bambini in età scolare, adolescenti e adulti  
(Eisenberg et al., 2006; Camodeca, 2008; Gini, 2012)

# Forme di prosocialità in età prescolare

(Tremblay et al., 1992; Warden et al., 1996; Baumgartner & Pistorio, 2006)

## Aiuto

Soccorrere un bambino in difficoltà, ad esempio dandogli una mano in un'attività.

## Condivisione

Condividere qualcosa con un bambino, ad esempio parte della merenda o un giocattolo in uso.

## Consolazione

Confortare un bambino in difficoltà rivolgendogli parole gentili o accarezzandolo.

## Aggressione in difesa

Aggredire fisicamente o verbalmente un bambino che abbia a sua volta aggredito o infastidito un compagno.

## Ricorso all'adulto

Richiamare l'attenzione di un'insegnante per aiutare un compagno in difficoltà.

# Comportamento prosociale e l'adattamento sociale nei bambini

## Il bambino prosociale:

- ha un migliore amico o comunque tanti amici (Coleman & Byrd, 2003; Huebner & Mancini, 2003; Sebanc, 2003; Clark & Ladd, 2000; Farver & Branstetter, 1994; McGuire & Weisz, 1982) con i quali ha meno conflitti (Dunn, Cutting, & Fisher, 2002);

- riceve a sua volta più azioni prosociali dai pari (Persson, 2005);

- è popolare, piuttosto che rifiutato (Keane & Calkins, 2004; Coleman & Byrd, 2003; Wentzel, 2003; Wilson, 2003; Caprara et al., 2000; Clark & Ladd, 2000; Eisenberg, Fabes, Murphy, et al., 1996; Ramsey, 1988);

- ha bassi livelli di vittimizzazione tra pari (Coleman & Byrd, 2003; Johnson et al., 2002).

# LA RICERCA

## Obiettivi

Indagare lo sviluppo delle **condotte prosociali** in bambine e bambini tra 4 e 6 anni e i suoi possibili legami con l'**adattamento** e il **disadattamento sociale** dei bambini e la **percezione delle dinamiche di gruppo** in classe

# LA RICERCA

## Partecipanti

Bambini e insegnanti di 6 classi di Scuola dell'Infanzia del Comune di Roma

N	Maschi	Femmine	Totale
4 anni	11	16	27
5 anni	26	29	55
6 anni	15	14	29
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>59</b>	<b>111</b>
Età media (d.s.)	5,07 (,71)	4,96 (,72)	5,02 (,72)

# Procedura

**Comportamenti sociali in classe**

**Adattamento sociale in classe**

**Disadattamento sociale in classe**

**Percezione delle  
dinamiche di gruppo**

## **Valutazione degli insegnanti:**

ogni insegnante, al di fuori dell'orario scolastico, ha compilato un questionario per ciascun bambino della propria classe.

## **Valutazione dei bambini:**

ogni bambino, al di fuori della classe scolastica e individualmente, ha eseguito un compito.

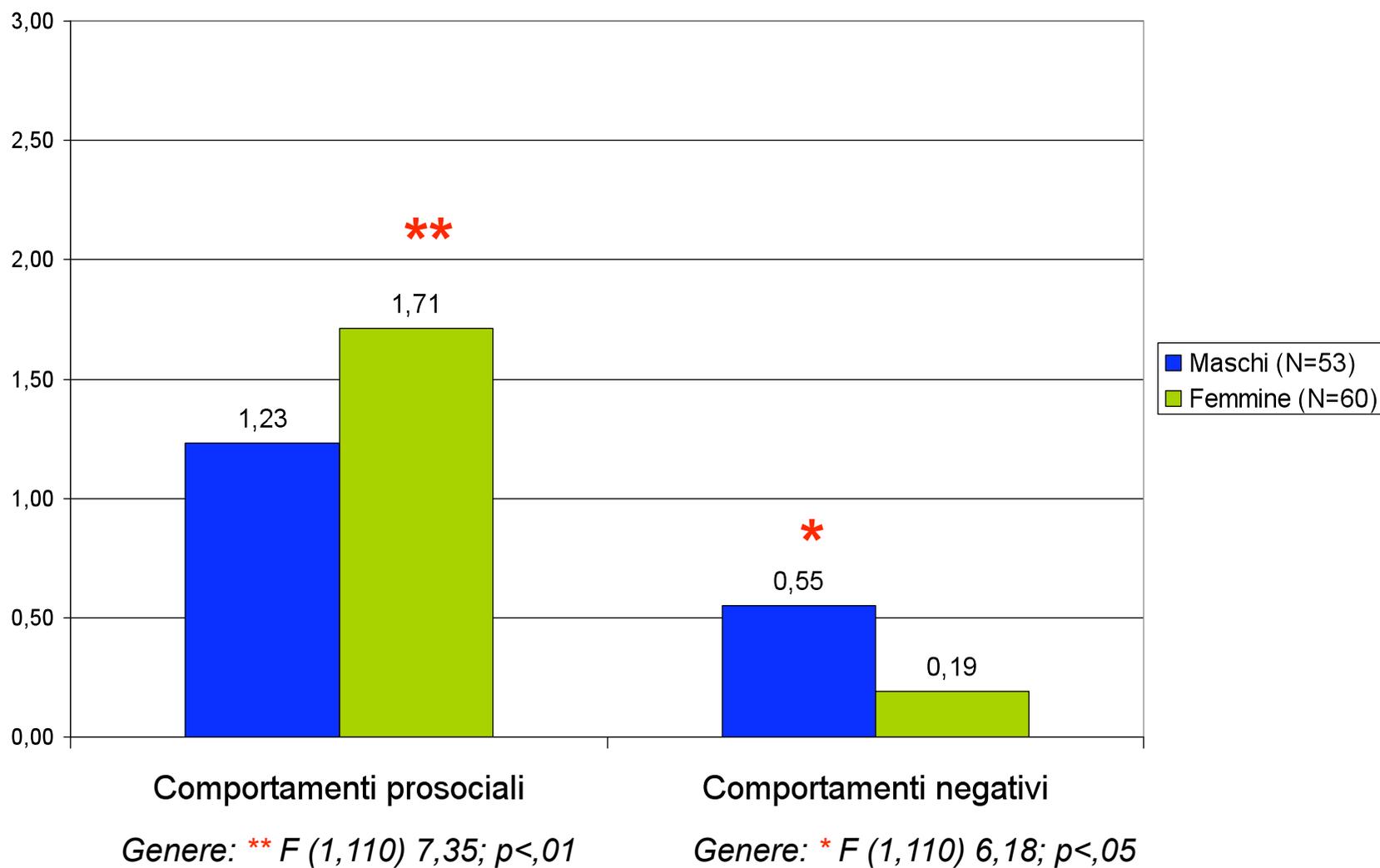
## VARIABILI E STRUMENTI - 1

Comportamenti sociali in classe	Comportamento prosociale	(QVCS; D'Odorico, Cassibba, Buono, 2000)	<i>“Se un compagno è in difficoltà cerca di aiutarlo”.</i>
	Comportamenti sociali negativi		<i>“Si impadronisce dei giochi di altri compagni anche se questi protestano”.</i>
Adattamento sociale in classe	Comportamenti cooperativi	SCBE-30; LaFreniere, Dumas, 1996; trad. di D'Odorico, Cassibba, 2001).	<i>“Riesce a giocare in modo collaborativo con un compagno (ad es. fare insieme una costruzione, colorare insieme un disegno”.</i>
	Popolarità	QVCS; D'Odorico, Cassibba, Buono, 2000).	<i>“Gli altri bambini cercano spontaneamente di coinvolgerlo in giochi comuni”.</i>
Disadattamento sociale in classe	Comportamenti esternalizzanti	SCBE-30; LaFreniere, Dumas, 1996; trad. di D'Odorico, Cassibba, 2001).	<i>“Costringe gli altri bambini a fare cose che non vogliono fare”.</i>
	Comportamenti internalizzanti	SCBE-30 (LaFreniere, Dumas, 1996; trad. di D'Odorico, Cassibba, 2001).	<i>“È inattivo, guarda gli altri bambini giocare”.</i>
Percezioni dinamiche di gruppo	Numero di gruppi	Class Dynamic Test (CDT; Ramsey, 1997; Bombi, Bosco, Colantuono, 2002). <i>“Mettili vicini i bambini che giocano molto insieme”.</i>	
	Numero di bambini isolati		

1

## Obiettivo 1 - Comportamenti prosociali e comportamenti sociali negativi

*Risultati Anova età (3) x genere (2)*

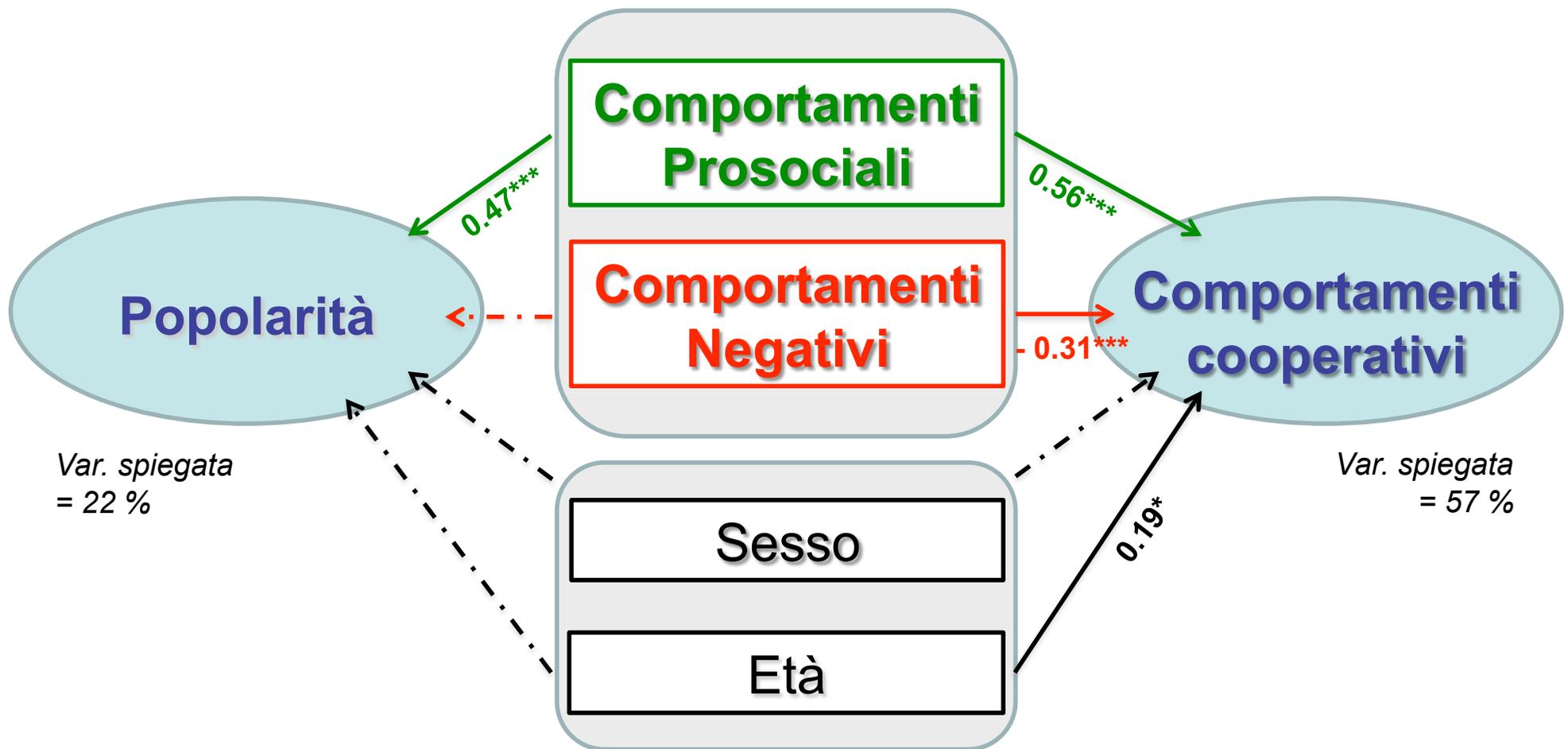


Non sono risultati significativi l'effetto principale dell'età e l'interazione con il genere.

2

## Contributo concorrente dei comportamenti prosociali e dei comportamenti sociali negativi rispetto all'**adattamento sociale**

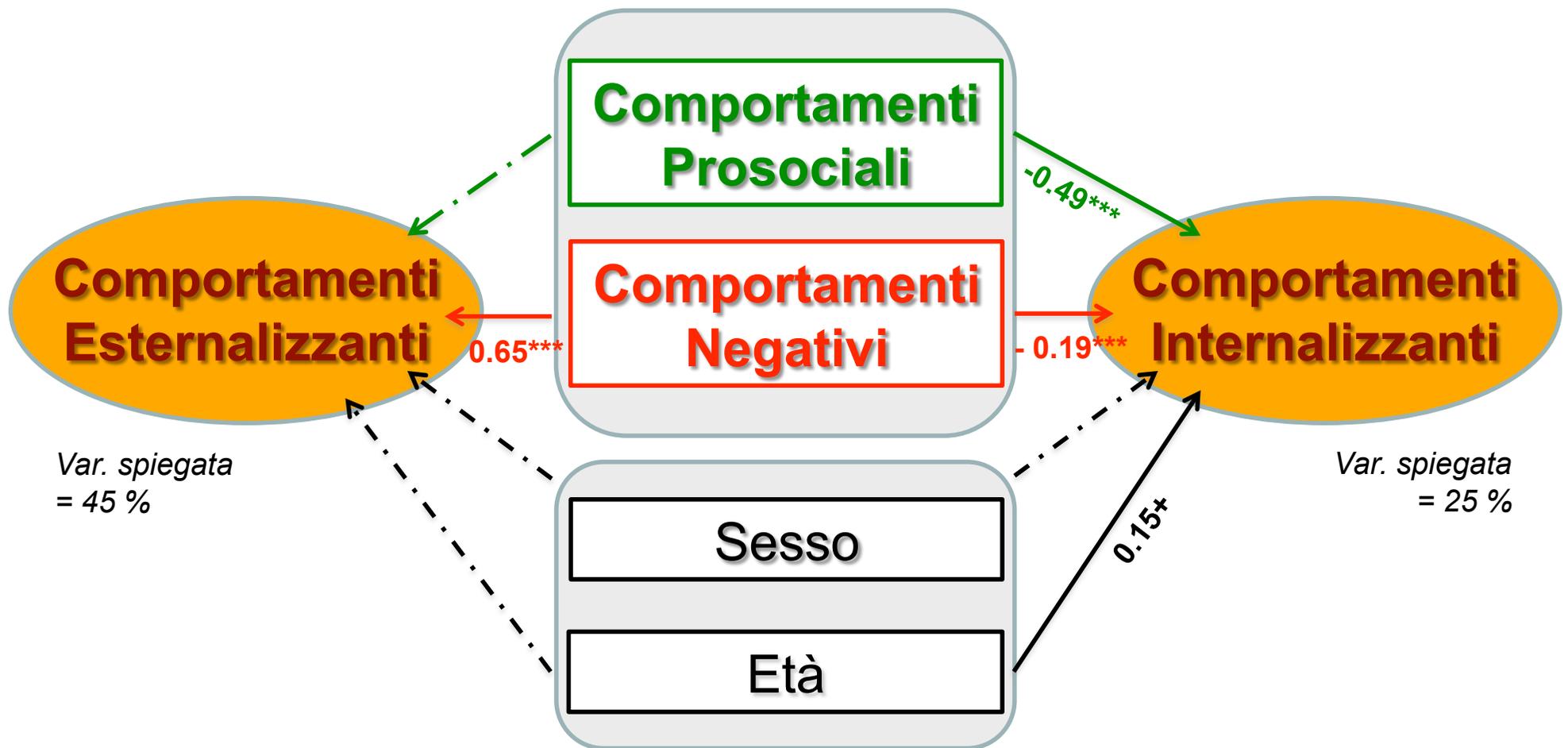
*Risultati dell'analisi di Regressione Gerarchica Multipla*



\*\*\*  $p < .001$ ; \*\*  $p < .01$ ; \*  $p < .05$

3

Contributo concorrente dei comportamenti prosociali e dei comportamenti sociali negativi rispetto al **disadattamento sociale**  
*Risultati dell'analisi di Regressione Gerarchica Multipla*

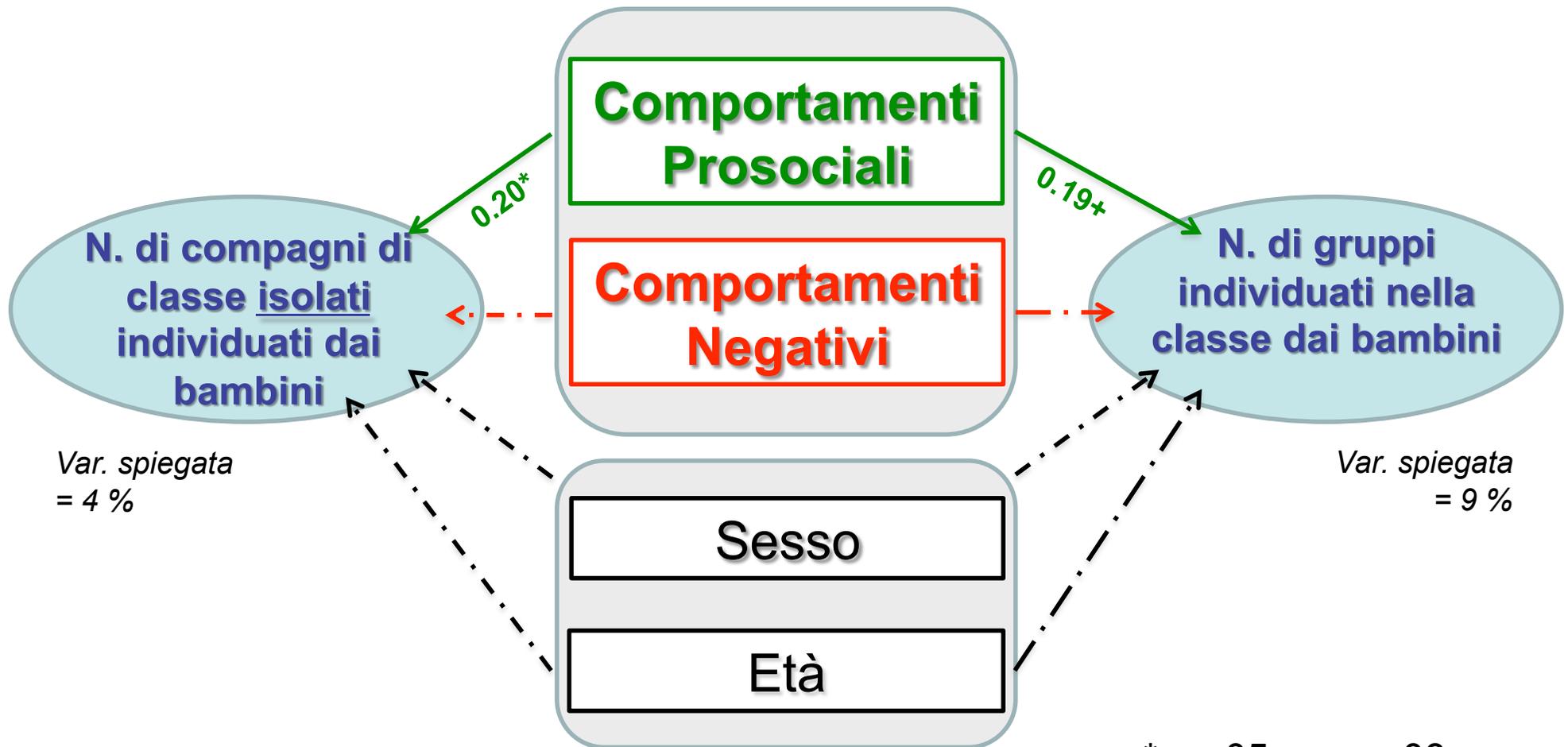


\*\*\*  $p < .001$ ; \*\*  $p < .01$ ; +  $p = .07$

4

## Contributo concorrente dei comportamenti prosociali e dei comportamenti sociali negativi rispetto alla **percezione delle dinamiche di gruppo**

*Risultati dell'analisi di Regressione Gerarchica Multipla*



\*  $p < .05$ ; +  $p = .08$

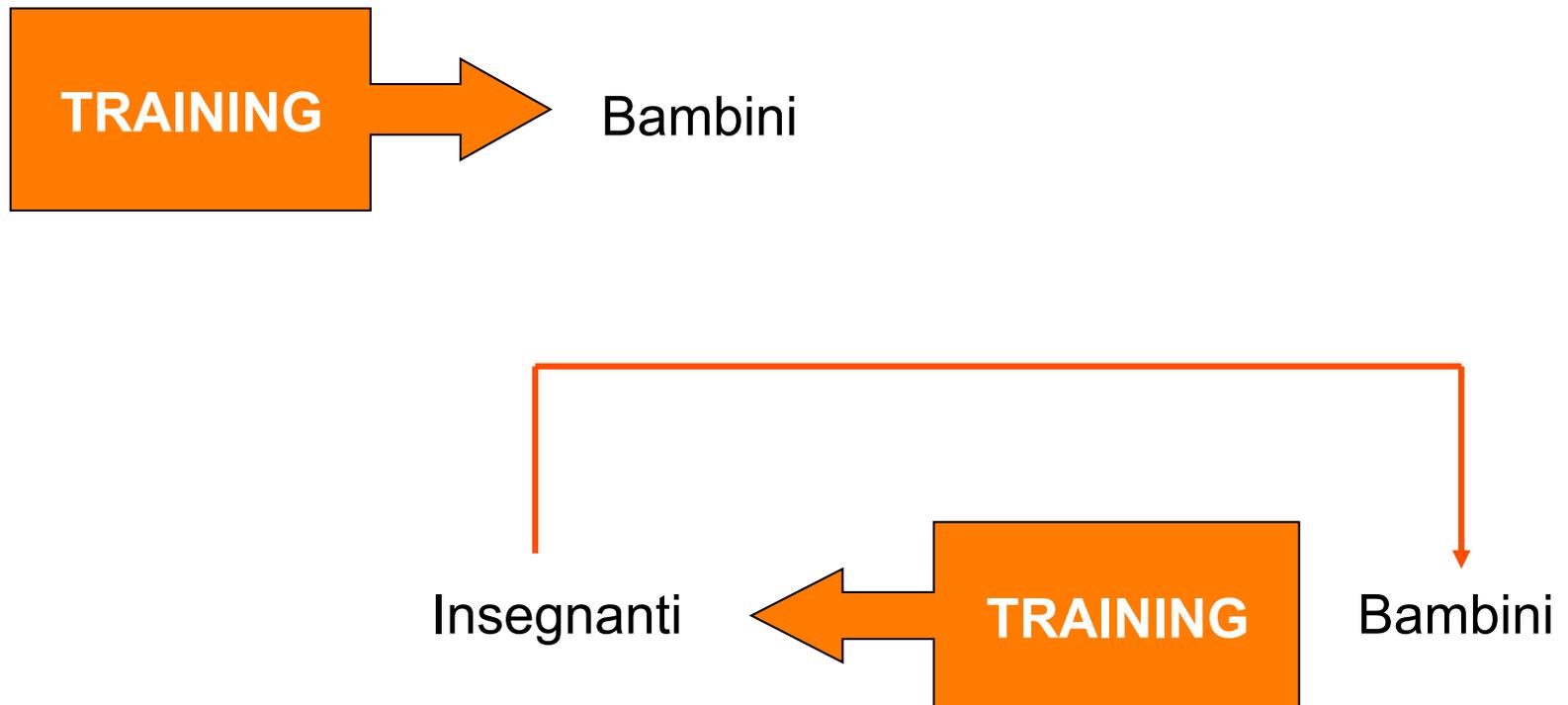
# Risultati

- ❖ Si confermano differenze di **genere** in linea con la letteratura: le bambine mettono in atto maggiori comportamenti prosociali rispetto ai maschi.
- ❖ Come in età successive, la **prosocialità** è ritenuta un fattore rilevante per la popolarità e la cooperatività del singolo, contrastando i comportamenti internalizzanti (di ansia e isolamento), ma non quelli esternalizzanti (di rabbia e aggressività).
- ❖ I **comportamenti sociali negativi** sembrano avere un ruolo di “rischio” sulla cooperatività e sui comportamenti esternalizzanti, come avviene in età successive. Al contrario essi risultano essere di contrasto sull’ansia e l’isolamento dei bambini, aparendo in età prescolare, una modalità di interazione con i pari che segnala assenza di chiusura sociale.
- ❖ Emerge, infine, un contributo della prosocialità sulla sensibilità dei bambini nel cogliere la **rete relazionale** della propria classe e in particolare la presenza di bambini isolati e di relazioni di amicizia.

# Ricadute educative

- ❖ Utilizzare strumenti standardizzati nella pratica scolastica per cogliere sistematicamente le condotte prosociali tipiche di quest'età
- ❖ Considerare a tutti gli effetti la prosocialità un obiettivo educativo da perseguire fin dalla scuola dell'infanzia
- ❖ I bambini prosociali possono rappresentare delle vere e proprie “risorse umane”, grazie alle quali l'insegnante può migliorare il clima di classe e gli apprendimenti basati sulla collaborazione

# Interventi sulla prosocialità



# Partire dalle basi ...

## I PASSI NECESSARI

- ✓ Abbandonare l'idea che sia sufficiente mettere insieme i bambini perché questi stabiliscano delle buone e corrette relazioni
- ✓ Imparare ad osservare i bambini e a capire ciò che favorisce oppure ostacola il loro sviluppo sociale

(Baumgartner e Bombi, 2005)

# Interventi sulla prosocialità

❖ I programmi di promozione di competenze sociali hanno dimostrato una loro efficacia, soprattutto nella scuola dell'infanzia, quando vengono adottate pratiche adeguate e si realizza una corretta implementazione (Durlak et al., 2011).

❖ Sono state individuate 4 pratiche efficaci, racchiuse sotto l'acronimo SAFE:

- 1) Approccio STEP-BY-STEP;
- 2) Utilizzo di metodologie ATTIVE;
- 3) FOCUS sulle abilità;
- 4) Fornire obiettivi di apprendimento ESPLICITI.

# Indicazioni per insegnanti ed educatori

(Hyson & Taylor, 2011)

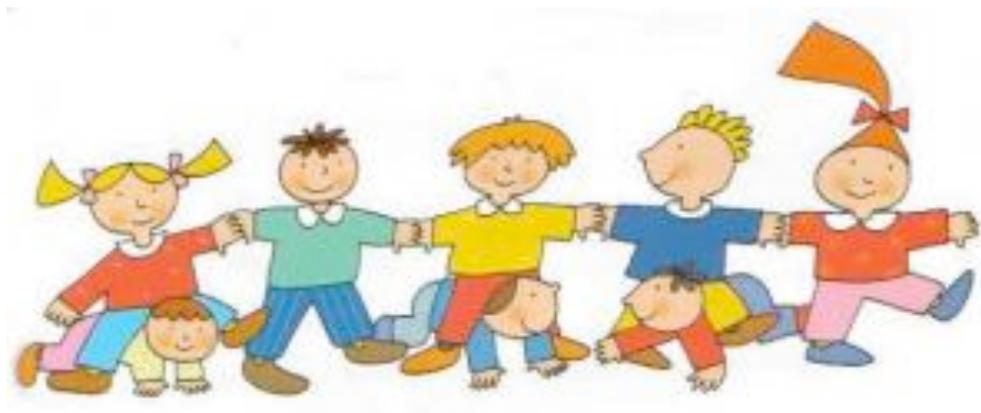
- ❖ Costruire relazioni sicure con i bambini favorisce comportamenti empatici tra pari e produce effetti positivi a livello sociale, emotivo e dell'apprendimento.
- ❖ Creare in classe una «caring community»
- ❖ Fornire situazioni o comportamenti che servano da modelli di prosocialità (MODELING) e occasioni in cui i bambini possano mettere in atto specifici comportamenti di aiuto, condivisione e conforto (MASTERY EXPERIENCE).
- ❖ Condividere con i genitori pratiche che favoriscono la prosocialità.

# Checklist delle strategie che promuovono lo sviluppo della prosocialità

- Con quale frequenza ciascun bambino della mia classe interagisce con me in modo amicale ed empatica?
- In classe promuovo metodi di lavoro finalizzati a costruire abilità prosociali e un senso di comunità?
- L'ambiente fisico favorisce per la cooperazione e la partecipazione?
- Sono presenti in classe foto che mostrano i bambini mentre giocano o lavorano insieme?
- Sono un modello di prosocialità quando interagisco con i colleghi o con i bambini (utilizzo un linguaggio cordiale e rispettoso)?
- Sottolineo in modo sincero quando in classe si mettono in atto comportamenti prosociali?
- Aiuto i bambini a comprendere gli effetti dei comportamenti sugli altri?
- Nutro aspettative positive verso i comportamenti dei bambini?
- Fornisco indicazioni precise ai genitori per incoraggiare l'adozione e la promozione di comportamenti prosociali?

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Si ringraziano le insegnanti delle scuole partecipanti e le tirocinanti e i supervisori del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università Roma Tre



[mgc85@libero.it](mailto:mgc85@libero.it)

[paola.perucchini@uniroma3.it](mailto:paola.perucchini@uniroma3.it)

[gvecchio@uniroma3.it](mailto:gvecchio@uniroma3.it)

# Esempi di programmi efficaci per lo sviluppo dei comportamenti prosociali in età prescolare

- *A Blueprint for the Promotion of Prosocial Behavior in Early Childhood* [In Bingham Early Childhood Prosocial Curriculum], by Elda Chesebrough, Patricia King, Thomas P. Gullotta, and Martin Bloom. 2005. New York: Springer.
- Center on the Social and Emotional Foundations for Early Learning (CSEFEL). <http://csefel.vanderbilt.edu>
- Children's Kindness Network. [www.ckn-usa.org](http://www.ckn-usa.org) (Moozie's Kindness Curriculum, 2004.)
- The Devereux Early Childhood Initiative. [www.devereux.org/site/PageServer?pagename=deci\\_index](http://www.devereux.org/site/PageServer?pagename=deci_index)
- The Incredible Years: Parents, Teachers, and Children Social Skills Training series. [www.incredibleyears.com](http://www.incredibleyears.com)
- *Second Step: Social-Emotional Skills for Early Learning*, by Committee for Children. 2011. [www.cfchildren.org/programs/ssp/early-learning](http://www.cfchildren.org/programs/ssp/early-learning)
- *Skillstreaming in Early Childhood: Teaching Prosocial Skills to the Preschool and Kindergarten Child*, by Ellen McGinnis and Arnold P. Goldstein. 1990. Champaign, IL: Research Press.
- "Teaching Parents to Teach Children to be Prosocial," by Linda K. Elksnin and Nick Elksnin. 2000. [www.ldonline.org/article/Teaching\\_Parents\\_to\\_Teach\\_Their\\_Children\\_to\\_be\\_Prosocial](http://www.ldonline.org/article/Teaching_Parents_to_Teach_Their_Children_to_be_Prosocial)
- *Teaching Tolerance*, a project publication of the Southern Poverty Law Center. [www.tolerance.org](http://www.tolerance.org)

# Riferimenti bibliografici - 1

- Baumgartner E., Pistorio B. (2006), "Aiutare, confortare, condividere: le condotte prosociali in età prescolare dal punto di vista dei bambini e delle insegnanti", *Psicologia dell'educazione e della formazione*, 8/1, 27-44.
- Bombi A.S., Bosco A., Colantuono I. (2002). Amici, non-amici, compagni. Uno studio empirico sulle intersezioni tra le relazioni diadiche e di gruppo in età prescolare. In Baumgartner E., Tallandini M.A. (a cura di). *Competenze sociali e relazioni tra pari in età prescolare e scolare. Età Evolutiva*, 73, 39-47.
- Camodeca M. (2008), Benessere sociale e adattamento scolastico, in T. Aureli T., E. Bascelli, M. Camodeca, Di Sano S. // *bambino in classe. Aspetti teorici e strumenti di valutazione*, Carocci, Roma, pp. 83-133.
- Caprara G. V., Barbaranelli C., Pastorelli C., Bandura A., Zimbardo P.G. (2000). Prosocial foundations of children's academic achievement. *Psychological Science*, 11, 302-306.
- Clark K. E., Ladd G.W. (2000). Connectedness and autonomy support in parent-child relationships: Links to children's socioemotional orientation and peer relationships. *Developmental Psychology*, 36, 485-498.
- Coleman, P. K., Byrd, C. P. (2003). Interpersonal correlates of peer victimization among young adolescents. *Journal of Youth and Adolescence*, 32, 301-314.
- D'Odorico L., Cassibba R., Buono S. (2000). Le interazioni tra pari all'asilo nido: metodi di valutazione e variabili rilevanti. *Età Evolutiva*, 67, 3-14.
- D'Odorico L., Cassibba R. (2001), *Osservare per educare* Carocci Editore, Roma.
- Dunn J., Cutting A., Fisher N. (2002). Old friends, new friends: Predictors of children's perspective on their friends at school. *Child Development*, 73, 621-635.
- Eisenberg N., Fabes R.A., Spinrad (2006). *Prosocial behavior*. In N. Eisenberg (Vol. Ed) and W. Damon & R. M. Lerner (Series Eds.), *Handbook of child psychology*, Vol. 3, Social, emotional, and personality development (6th ed.), 646-718, New York, Wiley.
- Eisenberg N., Fabes R. A., Murphy B. C., Karbon M., Smith M., Maszk P. (1996). The relations of children's dispositional empathy-related responding to their emotionality, regulation, and social functioning. *Developmental Psychology*, 32, 195-209.
- Farver J. A. M., Branstetter W. H. (1994). Preschoolers' prosocial responses to their peers' distress. *Developmental Psychology*, 30, 334-341.

# Riferimenti bibliografici - 2

- Gini G. (2012). *Psicologia dello sviluppo sociale*. La Terza, Bari.
- Huebner A. J., Mancini J. A. (2003). Shaping structured out-of school time use among youth: The effects of self, family, and friend systems. *Journal of Youth and Adolescence*, 32, 453-463.
- Johnson H. R., Thompson M. J. J., Wilkinson S., Walsh L., Balding J., Wright, V. (2002). Vulnerability to bullying: Teacher reported conduct and emotional problems, hyperactivity, peer relationship difficulties, and prosocial behavior in primary school children. *Educational Psychology*, 22, 553-556.
- Keane S. P., Calkins S. D. (2004). Predicting kindergarten peer social status from toddler and preschool problem behavior. *Journal of Abnormal Child Psychology*, 32, 409-423.
- La Freniere P.J., Dumas J.E. (1996). Social Competence and Behaviour Evaluation in children ages 3 to 6 years: The Short Form (SCBE-30). *Psychological Assessment*, 8, 4, 369-377.
- McGuire K. D., Weisz J. R. (1982). Social cognition and behavior correlates of preadolescent chumship. *Child Development*, 53, 1478-1484.
- Mussen P., Eisenberg N. (1985), *Le origini della capacità di interessarsi, dividere, aiutare*, Bulzoni, Roma.
- Persson, G. E. B. (2005). Young children's prosocial and aggressive behaviors and their experiences of being targeted for similar behaviors by peers. *Social Development*, 14, 206-228.
- Ramsey, P. G. (1988). Social skills and peer status: A comparison of two socioeconomic groups. *Merrill-Palmer Quarterly*, 34, 185-202.
- Ramsey P.G. (1997). *Class Dynamic Test: a procedure for assessing children social relationships*. Manoscritto non pubblicato.
- Sebanic A. M. (2003). The friendship features of preschool children: Links with prosocial behavior and aggression. *Social Development* 12, 249-268.
- Tremblay R.E., Vicaro F., Cagnon G., Pichè C., Royer N. (1992). A prosocial scale for preschool behavior questionnaire: concurrent and predictive correlates, *International Journal of Behavioral Development*, 15/2, 227-245.
- Warden D., Christie D., Kerr C., Low J. (1996). Children's prosocial and antisocial behavior, as perceived by children, parents and teachers, *Educational Psychology*, 16/4, 365-377.
- Wentzel, K. R. (2003). Sociometric status and adjustment in middle school: A longitudinal study. *Journal of Early Adolescence*, 23,5-28.
- Wilson, B. J. (2003). The role of attentional processes in children's prosocial behavior with peers: Attention shifting and emotion. *Developmental and Psychopathology*, 15, 3 13-329.